



Rassegna Stampa

martedì 28 settembre 2021

Rassegna Stampa

28-09-2021

FITET

GAZZETTINO PADOVA	28/09/2021	45	Coni e paralimpici: in passerella i migliori atleti <i>M Zi</i>	3
PICCOLO	28/09/2021	35	I Triestini - Michele si divide tra studio, ping-pong e musica <i>Luca Saviano Massimo Cetin</i>	4

FITET

2 articoli

- Coni e paralimpici: in passerella i migliori atleti
- I Triestini - Michele si divide tra studio, ping-pong e musica

Coni e paralimpici: in passerella i migliori atleti

DOPPIA PREMIAZIONE

(m.zi.) Assieme agli eventi in un intenso mese di settembre tornano anche le cerimonie di premiazione del mondo sportivo. Tra oggi e domani infatti sia il Coni (domani al Palazzo della Ragione con Malagò e Zaia) che il Cip (stasera ad Abano Terme) premieranno atleti, dirigenti e tecnici che si sono distinti nelle ultime stagioni.

Primo appuntamento oggi dalle 18 all'hotel Alexander Palace di Abano Terme con il Gran Galà dello sport paralimpico veneto. Ruggero Vilnai, presidente del Cip regionale, premierà con le medaglie gli atleti, con le stelle i dirigenti e con le palme i tecnici che si so-

no distinti nel 2019. Tre i premiati padovani la dirigente Marta Ferro dell'Aspea (stella di bronzo), Elisabetta Pusioli di Special Olympics Italia (stella di bronzo) e la squadra della Coco Loco di hockey in carrozzina (medaglia di bronzo). Medaglia d'oro invece per Alberto Granaglia, campione del mondo di pesca al colpo tesserato per l'Idea di Abano Terme, che riceverà anche la Vittoria Alata come campione iridato. Vittoria Alata anche per le campionesse europee di volley sor-di Alice Calcagni e Silva Ben-nardo.

In occasione della cerimonia saranno premiati anche i paralimpici veneti che sono stati a Tokyo. Ci saranno quindi i nuotatori padovani Francesco Bettella e Luigi Beggiato, Andrea Borgato (tennis tavolo), Nadia Fario (tiro a segno) e Chiara Nardo (canottaggio) oltre a Francesca Porcellato e Bebe Vio «La

delegazione azzurra a Tokyo ha conquistato 69 medaglie e 26 sono state venete - spiega Ruggero Vilnai - Un traguardo incredibile che nessuno aveva pensato alla vigilia, ma la soddisfazione è legata anche alla grande copertura televisiva e al seguito. Uno come me, che dal 1984 le Paralimpiadi le ha viste e vissute da vicino, non può fare a meno di constatare, con grande soddisfazione, la crescita culturale e il linguaggio professionale dei telecronisti e giornalisti. Questi eccellenti risultati sono anche una gratificazione e un incoraggiamento per il Cip Veneto, che tanto si impegna per promuovere sul territorio lo sport paralimpico».

Domani alle 18.30 l'appuntamento è al Salone. Sarà infatti Palazzo della Ragione a ospitare la cerimonia, che vedrà il presidente del Coni regionale Dino Ponchio consegnare le benemerenze, assieme al suo predecessore Gianfranco Bardelle, alla presen-

za di un importante parterre di autorità, tra cui il numero uno del Coni nazionale Giovanni Malagò e il presidente della Regione Luca Zaia oltre al sindaco Sergio Giordani. In questo caso nessun olimpionico, ma la consegna delle benemerenze a tecnici, dirigenti e atleti che le hanno ottenute con riferimento alle stagioni 2018 e 2019.

«Un'occasione per ritrovarsi, per segnare la ripartenza, ma soprattutto per rendere onore a chi ha onorato lo sport e diffuso l'eccellenza veneta non solo in Italia ma anche nel mondo - sottolinea il presidente Ponchio - Ci saranno tutte le molteplici figure che compongono il mondo sportivo perché se gli atleti d'élite possono esprimere il loro talento è grazie al lavoro del sistema di base».

**OGGI AD ABANO
I CAMPIONI DI TOKYO
PREMIATI DAL CIP,
DOMANI IN SALONE
LE BENEMERENZE
CON MALAGÒ E ZAIA**



OSPITE D'ONORE Giovanni Malagò



Peso: 21%

I TRIESTINI

Michele si divide tra studio, ping-pong e musica

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Sono al terzo anno del corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica. Ho scelto questo percorso di studi perché intenzionato a lavorare nel sociale e perché affascinato dalla mente, dalle sue enormi potenzialità ma anche dai suoi disturbi.

La salute mentale a Trieste è un ambito straordinario, per quanto fatto da Franco Basa-

glia. La sua eredità va però attualizzata. È importante difendere la riforma basagliana, ma anche riscoprirla nella sua preziosità. Il futuro, per me, è un grande punto interrogativo. Mi piacerebbe poter viaggiare, anche se non escludo di continuare gli studi dopo la laurea triennale. Nel frattempo, mi mantengo portando i panini per il Tnt Pub e giocando a tennistavolo in Serie B per i colori di una società marchigiana. Il ping pong è uno sport che ho iniziato a praticare a nove anni, in estate, seguendo mio papà che alle

Ginestre giocava con gli amici. Anche la passione per la musica è dovuta, almeno in parte, a mio padre. Fin da piccolo, infatti, ascoltavo a casa i suoi vinili; è così che ho sviluppato un mio gusto musicale. Mi piace il blues, il jazz e il rock. Suono la chitarra classica e quella elettrica. Con mio fratello Lorenzo, ho fatto un paio di concerti con la sua band, i "Thee Ananas'n'Bananas". È stata un'esperienza davvero divertente.



MICHELE



Peso: 36%